

CORONAVIRUS: NEL SAVONESE 240 POSITIVI NELLE ULTIME 24 ORE

In Liguria ancora contagi e c'è l'incognita profughi

Appello di Bassetti: vaccino obbligatorio per gli sfollati. Ieri 1.510 nuovi casi e 5 vittime

Il Covid fa registrare ieri 1.510 nuovi contagi e l'attenzione ora va anche sul possibile arrivo di nuovi casi con i profughi. «Parte la fase di convivenza col virus in cui possiamo permetterci un maggiore alleggerimento delle misure - dice l'infettivologo Matteo Bassetti - ma attenzione a quello che sta succedendo in Ucraina: l'Europa valuti di rendere ob-

bligatorio il vaccino per gli sfollati».

I numeri infatti fanno ben sperare, anche se ci sono altre cinque vittime, persone dagli 80 ai 93 anni decedute tra il 5 e il 7 marzo. Scende anche il tasso di positività dei tamponi: i nuovi contagiati sono 1.510, il 10,62% di 14.209 test effettuati, di cui 3.499 tamponi molecolari e 10.710 rapidi antigenici. Il tasso di

positività nazionale è più alto, 11,3%. I positivi totali in Liguria ora sono 12.754, 55 in meno, perché ci sono 1.560 guariti. I nuovi casi sono 240 in Asl 2 e gli ospedalizzati sono 261, 8 in meno, ma le terapie intensive, anche se restano a 16 letti occupati, registrano 3 nuovi ingressi.

SERVIZI - P. 42



Bassetti: vaccini obbligatori per gli sfollati

Il virologo: via alla fase di convivenza con il virus. Ieri contagi e ricoveri in calo, ma cinque vittime

ALESSANDRA.PIERACCI
GENOVA

«Al via la fase di convivenza col virus in cui possiamo permetterci un maggiore alleggerimento delle misure, anche del GreenPass. Attenzione, però, a quello che sta succedendo in Ucraina: l'Europa valuta di rendere obbligatorio il vaccino per gli sfollati»: a lanciare il messaggio di allarme è l'infettivologo Matteo Bassetti e lo fa proprio nel giorno in cui può dichiarare che nel reparto da lui diretto al San Martino è rimasto un solo paziente Covid.

Riprende infatti in Liguria la discesa di positivi e ospedalizzati, anche se si registrano 5 morti, persone dagli 80 ai 93 anni decedute tra il 5 e il 7 marzo. Scende anche il tasso di positività dei tamponi: i nuovi contagiati sono 1510, il 10,62% di 14209 test effettuati, di cui 3499 tamponi molecolari e 10.710 rapidi antigenici. Il tasso di positività nazionale è più alto, 11,3%. I positivi totali sono 12754, 55 in meno, perché ci sono 1560 guariti. I nuovi casi sono 138 in Asl 1, 240 in Asl 2, 749 in Asl 3, 170 in Asl 4, 210 in Asl 5, 3 senza re-

sidenza in Liguria. Gli ospedalizzati sono 261, 8 in meno, ma le terapie intensive, anche se restano a 16 letti occupati, registrano 3 nuovi ingressi.

I degenti sono 31 in Asl 1, 2 in meno, con 2 in terapia intensiva, 55 in Asl 2, 2 in più, con 1 in intensiva, 47 al San Martino, 6 in meno, con 2 in intensiva, 51 al Galliera, 5 in meno con 5 in intensiva, 3 al Gaslini, 35 al Villa Scassi, 2 in meno,

**I nuovi casi sono 1.510
dei quali 240
nel Savonese
e 138 nell'Imperiese**

con 4 in intensiva, 14 in Asl 4, 25 in Asl 5, 5 in più, con 2 in intensiva. I pazienti in isolamento domiciliare scendono a 12452, 38 in meno, mentre le persone in quarantena sono 2124, erano 2084 nella giornata precedente. La campagna vaccinale è proseguita con 3644 somministrazioni, di cui 50 con Novavax. «La campagna di vaccinazione che ha messo in sicurezza il Paese - ha

detto il presidente e assessore alla Sanità della Liguria Giovanni Toti - ci consente oggi di guardare il Covid come una cosa, non dico superata, ma certamente passata nei suoi aspetti peggiori. Oggi raggiungiamo anche le componenti più fragili della popolazione, quelle più nascoste e a volte più difficili da coinvolgere in questi percorsi. Credo che sia un'ottima iniziativa ovviamente per chi si vaccina e si mette in sicurezza ma anche per tutti noi, perché più si diffonde il vaccino meno circola il Covid. Occorre lavorare tutti insieme come stiamo facendo oggi perché non vi siano sacche 'impermeabili' al vaccino». Perché ieri a Genova, nella farmacia di via Sbarbaro del quartiere di Begato, sono iniziate le vaccinazioni dedicate a persone senza fissa dimora, bambini e immigrati, grazie all'accordo siglato tra Regione, Comunità di Sant'Egidio, Asl 3 Genovese e Liguria Digitale. Le persone interessate tra i contatti della Comunità sono circa 250 ma la platea si allargherà nelle prossime settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono iniziate le vaccinazioni delle cosiddette fasce «invisibili»: fragili, senza fissa dimora, immigrati